

## F. Magazzini, munizioni, armerie, fondachi, botteghe.

**Candia.** — Il più antico documento ufficiale che — per quanto ci consti — parli della costruzione di magazzini a Candia è una lettera della Signoria cretese in data 6 luglio 1472, giuntaci in stato assai frammentario: in essa si chiedevano “ *legnami abixogna per volti 5 diè far da nuovo a ladi del arsenà di Candia et per sopraditti volti se diè far magazeni per tegnir le monition de le galie et altre cosse che apartien al dito arsenà: li ditti volti se farà de longeza passa 28 et de largeza passa 7* „<sup>(1)</sup>.

Ma poi saltiamo d'un tratto alla metà del secolo seguente<sup>(2)</sup>, allorquando il 20 giugno 1556 era mandata nella capitale una certa quantità di legname per restauro di quei magazzini<sup>(3)</sup>; mentre altri depositi di frumenti erano danneggiati poco dopo dal terremoto del 1564<sup>(4)</sup>; ed un secondo invio di legname da parte di Venezia l'anno successivo era destinato alla fabbrica di due nuovi magazzini ed al restauro di quelli situati presso le case dei consiglieri<sup>(5)</sup>.

La mancanza di magazzini per granaglie veniva accentuata dalla Signoria cretese già nel 1568; e contemporaneamente era sottoposto alla dominante il preventivo per la costruzione di due ampi locali con tre stanze in volto a pian-

(1) V. A. S.: *Archivio del duca: Missive e responsive.*

(2) Intanto il 15 aprile 1548 la Signoria scriveva a Venezia, avvertendo come i monaci Sinaiti di Santa Caterina chiedessero di poter « *fabricare di legname per il lungo della piazza dove si vendono le frutta* » certe loro botteghe di merci che il governo aveva ad essi demolite altrove nel 1538, non senza avvertire come quei negozi avrebbero ingombrato quasi il terzo di quel piazzale: onde il Senato in data 19 luglio 1549 decretava che le erigenle botteghe fossero in-

vece spostate « *nel luogo dove si vendono li caviari et salumi* » (V. A. S.: *Senato Mar*, filza VI), situato pur esso « *fuori della porta della piazza* ». La piccola questione ebbe uno strascico nel 1580 (V. A. S.: *Dispacci da Candia*, 19 aprile 1580).

(3) V. A. S.: *Senato Mar*, XXXIII, 75.

(4) V. A. S.: *Archivio del duca: Missive*, 25 agosto 1564.

(5) V. A. S.: *Senato Mar*, XXXVII, 64\*.